



Punto di misura: **via Cervel, 68**

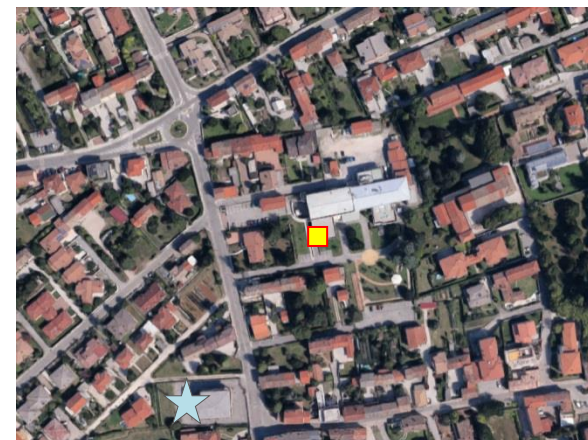
c/o A.S.P. Cordenonese "Arcobaleno"

Campagna dal **01/01/2020** al **31/01/2020**

Localizzazione: **terrazzo, 1° piano**

Impianto telefonia mobile 

Punto di monitoraggio 



Name: 01-2020_cd1 Date: 01/01/2020 Time: 00:00

Limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici

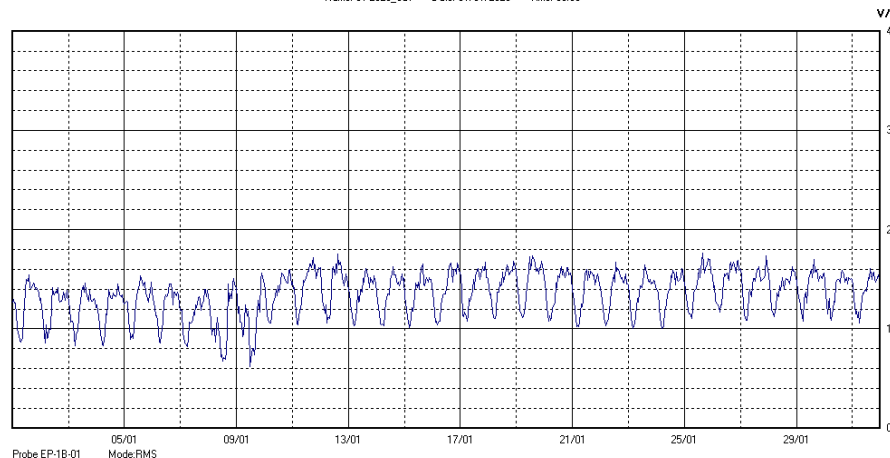
Frequenza f [MHz]	Valore efficace di intensità di campo elettrico E [V/m]	Valore efficace di intensità del campo magnetico H [A/m]	Densità di potenza D dell'onda piana equivalente [W/m ²]
0.1 + 3	60	0.2	-
> 3 + 3000	20	0.05	1

Valori di Attenzione

Frequenza f [MHz]	Valore efficace di intensità di campo elettrico E [V/m]	Valore efficace di intensità del campo magnetico H [A/m]	Densità di potenza dell'onda piana equivalente [W/m ²]
0.1 + 300000	6	0.016	0,1

Obiettivi di Qualità

Frequenza f [MHz]	Valore efficace di intensità di campo elettrico E [V/m]	Valore efficace di intensità del campo magnetico H [A/m]	Densità di potenza dell'onda piana equivalente [W/m ²]
0.1 + 300000	6	0.016	0,1



Probe EP-1B-01 Mode:RMS

Campo elettrico: indicatori complessivi della campagna (V/m)

Media: 1,27

Massimo¹: 1,76

¹ E' la media mobile su 6 minuti che, nell'arco della campagna di monitoraggio, ha assunto il valore più elevato.

Nel corso della campagna di monitoraggio i valori registrati si sono mantenuti sempre al di sotto del limite di esposizione e del valore di attenzione/obiettivo di qualità.

Le Stazioni Radio Base installate sul territorio italiano devono rispettare i limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici definiti dal DPCM 8 Luglio 2003, modificato successivamente dal D.L. 179/2012, dal D.L. 91/2014 e dal D.L. 133/2014. La legislazione nazionale introduce e definisce tre livelli di protezione della salute e dell'ambiente: i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità.

Il "Limite di esposizione" è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, considerato come valore di immissione, che non deve essere superato in nessuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori. Deve essere rilevato ad un'altezza di 1,50 m sul piano di calpestio e mediato su qualsiasi intervallo di sei minuti.

Il "Valore di attenzione" è il valore che non deve essere superato negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate. Costituisce una misura di cautela e precauzione per la protezione da possibili effetti a lungo termine eventualmente connessi alle esposizioni ai campi generati all'interno di edifici adibiti a permanenze prolungate non inferiori alle 4 ore. Sono inclusi nella categoria anche le pertinenze esterne agli edifici come i balconi, i terrazzi e d i cortili che siano fruibili come ambienti abitativi. Tale valore deve essere determinato ad un'altezza di 1,50 m sul piano di calpestio ed è da intendere come media dei valori nell'arco delle 24 ore.

Gli "Obiettivi di qualità" sono i valori fissati dallo Stato al fine della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi, nelle aree intensamente frequentate. Si comprendono le superfici edificate ovvero attrezzate permanentemente, per il soddisfacimento dei bisogni sociali, sanitari e ricreativi.